



**DIPARTIMENTO I - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE  
PROFESSIONALE**

**Direzione - Politiche Educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale - DIR0100**

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99903405**

**Del 23-09-2021**

Registro Unico n. 3282  
del 24/09/2021

Protocollo n. 0140716 del  
24/09/2021

Responsabile dell'istruttoria  
Dott.ssa Patrizia Leccese

Responsabile del procedimento  
Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

**Determinazione firmata digitalmente dal:**

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 24/09/2021
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 24/09/2021
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 24/09/2021

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: GARA PER IL SERVIZIO PER LE VERIFICHE BIENNALI DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE, DI DISPOSITIVI DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI E DI IMPIANTI ELETTRICI PERICOLOSI NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE AI SENSI DEL D.P.R. 22 OTTOBRE 2001 N. 462 - PROCEDURA APERTA EX ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. APPROVAZIONE METODO DI GARA SPESA COMPLESSIVA EURO 287.676,00 - PRENOTAZIONE SPESA ANNUALITÀ 2021/2022/2023. DETERMINA A CONTRARRE CIG: 8912606324**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Paolo Berno



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011; Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2020 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2021, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 22 del 28/05/2021 avente ad oggetto: Adozione del bilancio di previsione 2021-2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021- 2023 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 ed elenco annuale 2021;

atteso che con la richiamata Deliberazione Consiliare è stato approvato, altresì il Programma biennale acquisti 2021-2023, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, in cui risulta inserito, tra gli altri il servizio per le verifiche biennali dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi degli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, ai sensi del D.P.R. 22 ottobre 2021, n. 462- per l'importo di € 270.000,00, CUI S80034390585202100033"

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28.06.2021 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro".

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.. 25 del 28.06.2021 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023.

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 30/07/2021 Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021– 2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021– 2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.

visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 13.09.2021 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione



(D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L..”

visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 112 del 22.09 avente ad oggetto: "Proposta di deliberazione da sottoporre all' approvazione del Consiglio metropolitano:Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L."

#### Premesso

che il D.P.R. n. 462/2001 rende obbligatorie le verifiche periodiche biennali dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche dei dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi negli edifici di competenza provinciale;

che con determinazione dirigenziale R.U. 3084/2019 dell'allora Servizio n. 3 del Dipartimento III era stato stabilito, all'esito della procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii, celebrata in ambiente MEPA, di prendere atto dell'aggiudicazione, effettuata con determinazione R.U. 2680/2019 del Dirigente dell'allora Ufficio di Direzione del Dipartimento III del servizio relativo alle verifiche periodiche biennali dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, per il periodo 2019/2020/2021 alla Società EUROCERT S.R.L., con sede legale a Granarolo nell'Emilia (BO), Via dell'Artigianato 13 - C.F.01358390431;

che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. 3084/2019 era stato stabilito di impegnare la spesa complessiva di € 106.929,92 , IVA 22% inclusa, al netto del ribasso offerto dall' impresa del 53,55% sull'importo base di gara pari ad € 189.400,00, di cui € 1.000,00 non soggetti a ribasso per oneri della sicurezza e di imputare la spesa sulle diverse annualità in ragione del periodo di esecuzione del servizio ( settembre 2019/settembre 2021)

che in data 26 Settembre 2019, all'esito della dichiarazione di efficacia effettuata dal RUP, Ing. Vincenzo Cecere, veniva stipulato il contratto Rep. 11670 per la durata di due anni a decorrere dal verbale di consegna del servizio;

che in data 26.09.2019, con verbale a firma del RUP e del DEC è stato dato avvio della prestazione;

Rilevato che il RUP del nuovo appalto di servizi di cui trattasi è l'Ing. Giuseppe Cataldi Funzionario Tecnico laureato in forze presso la Direzione del Dipartimento I ( ex Dipartimento III) , nominato con Determinazione Dirigenziale R.U. 3173 del 16.09.2021 della Direzione del Dipartimento I;

Atteso che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10.1 delle Linee Guida Anac n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» approvate dal Consiglio dell'Autorità



con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, rubricato " Importo massimo e tipologia di servizi e forniture per i quali il RUP può coincidere con il progettista o con il direttore dell'esecuzione del contratto" : "[.]10.1. Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi: [...] e. per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento" ;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 – Regime degli incentivi di cui all'art. 93 comma 7-bis D. Lgs. n. 163/2006 approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n.51 del 28/05/2019 e modificato con Decreto del Vice Sindaco Metropolitanano n. 116 del 22.10.2019;

Atteso che ricorrono le condizioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), b e c del predetto Regolamento;

Atteso, altresì, che l'appalto di servizi di cui trattasi è contrassegnato da particolare complessità in considerazione della tipologia e della specifica dell'appalto di servizi di cui trattasi e prevede, per le motivazioni sopra enunciate, la nomina di un Direttore dell'esecuzione diverso dal RUP;

Visto, altresì, l'art. 113, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. rubricato " Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale : " *A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.[...]*"

Visti, altresì, i commi 3 e 4 del richiamato art. 113 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 2, comma 4 Tab. B del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 ess.mm. e ii, adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 51 del 28.05.2019, modificato con decreto n. 116/19 del 22.10.2019, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi (servizi);

Visto, altresì, l'art. 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: "

- Le risorse finanziarie del fondo, costituito ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento, sono così suddivise:
  1. ottanta per cento, da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, tra i soggetti di cui all'articolo 1 del presente Regolamento;
  2. restante venti per cento, **ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata**, da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici..[.]"



Atteso che per l'Intervento in parola, in considerazione della specifica tipologia dei servizi e del grado di complessità degli stessi, la consistenza effettiva del fondo è pari al 2%;

considerato che

il DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2019, n. 162 "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8 all'art. 36 ha previsto che " *Le tariffe per gli obblighi di cui all'articolo 4, comma 4, e all'articolo 6, comma 4, applicate dall'organismo che è stato incaricato della verifica dal datore di lavoro, sono individuate dal decreto del presidente dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL) 7 luglio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 125 alla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005, e successive modificazioni.* »;

che il R.U.P, in considerazione di quanto previsto dal predetto Decreto ha redatto il progetto relativo al servizio per le verifiche biennali dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi degli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, ai sensi del D.P.R. 22 ottobre 2021, n. 462- Periodo di riferimento 2021 (limitatamente al mese di dicembre)/2022/2023, per un ammontare complessivo di € 292.392,00 come risulta dal seguente quadro economico nel quale la valutazione economica del servizio è stata determinata facendo riferimento alla potenza disponibile, rilevabile dalle bollette dell'energia;

<b>a</b>		<b>SERVIZI</b>	
	<b>a1</b>	<b>Importo dei servizi</b> (di cui € 52.200,00 per spese relative al costo del personale - ex art. 23, comma 16 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.)	€ 234.000,00
	<b>a2</b>	<b>Oneri della sicurezza per rischi interferenti non soggetto a ribasso</b>	€ 1.800,00
		<b>Importo Totale del Servizio a base di gara</b>	<b>€ 235.800,00</b>
<b>b</b>		<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
	<b>b1a</b>	Fondo per funzioni tecniche 2% (art. 113 comma 2 D.lgs 50/2016) (art.2 c.4 tab B Regolamento incentivi approvato con DS 51/2019)	



		- quota relativa all'80% di euro 4.716,00	€ 3.772,80
		Fondo per funzioni tecniche	
	<b>b1b</b>	- quota relativa al 20% di euro 4.716,00	€ 943,20
	<b>b2</b>	IVA sui servizi (22%)	€ 51.876,00
		Importo Totale Somme a Disposizione	€ 56.592,00
		<b>TOTALE FINANZIAMENTO (a + b)</b>	<b>€ 292.392,00</b>

Visti il Capitolato Speciale d'Appalto e la Relazione tecnica, parti integrante del predetto progetto di servizi e conservati agli atti dell'ufficio;

atteso che nel relativo Capitolato speciale è stato previsto che l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro 2 anni ( 730 gg.) a decorrere dalla data del verbale di consegna dei servizi;

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. recita: "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]";

vista la Legge n. 120/2020 del 11/09/2020 (G.U. n. 228 del 14/09/2020) entrata in vigore il 15/09/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 2 rubricato "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sopra soglia";

vista la Legge 108 del 29 luglio 2021, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ed , in particolare l'art. 51, " Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

visto, il comma 2 del citato art. 2 della **legge 11.9.2020 n. 120**, così come emendato dalla L. 108/2021, ai sensi del quale: "2. Salvo quanto previsto dal comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo **pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50**, mediante la procedura aperta, ristretta o, previa motivazione sulla sussistenza dei presupposti previsti dalla legge, la procedura competitiva con negoziazione di cui **[all'articolo 62 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#)** o il dialogo competitivo di cui **[all'articolo 64 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#)**



per i settori ordinari, e di cui agli [articoli 123 e 124](#), per i settori speciali, in ogni caso con i termini ridotti di cui all'[articolo 8, comma 1, lettera c\)](#) del presente decreto”;

visto l'art. 60 del D.Lgs.vo 50/2016 che disciplina, tra le procedure di scelta del contraente nei settori ordinari individuate dall'art. 59, la " procedura aperta”;

atteso che i prezzi dei servizi a base di gara sono determinati in misura fissa e quindi non suscettibili di ribasso ;

che il Rup, pertanto, ha previsto nel CSA di procedere all’aggiudicazione dell’appalto mediante sorteggio pubblico;

che, inoltre, il medesimo RUP ha ritenuto opportuno inserire negli atti di gara la possibilità di avvalersi della procedura di cui all’art. 63, comma 5 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii prevedendo un’opzione per un ulteriore affidamento del medesimo importo e della medesima durata dell’appalto principale;

visto l'art. 63, comma 5, del D.lgs. 50/2016 ai sensi del quale:" La presente procedura può essere utilizzata per nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1. Il progetto a base di gara indica l'entità di eventuali lavori o servizi complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati. La possibilità di avvalersi della procedura prevista dal presente articolo è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione e l'importo totale previsto per la prosecuzione dei lavori o della prestazione dei servizi è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale”;

atteso, pertanto, che, per l’affidamento dei predetti servizi occorre indire apposita procedura aperta, ai sensi del combinato disposto dell’art. 2, comma 2, della L. 120/2020 e ss.mm. e ii. e dell’art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., da espletarsi in base al Capitolato Speciale d’Appalto ed al suddetto importo di **€ 235.800,00**, di cui € 1.800,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

che la Stazione appaltante ritiene necessario dimensionare la qualificazione degli operatori economici partecipanti alla procedura di gara all’importo complessivo delle prestazioni oggetto dell’appalto compresi gli ulteriori servizi analoghi precisando che il predetto dimensionamento dei requisiti speciali trova fondamento nell’esigenza di selezionare un operatore che abbia una struttura aziendale idonea a rendere il servizio nel suo eventuale complesso ( 2+2);

che l’affidamento debba avvenire, per le motivazioni sopra richiamate, secondo il criterio di aggiudicazione del sorteggio pubblico tra le ditte che hanno ottenuto dal Ministero delle attività produttive (ora MISE Ministero Sviluppo economico) l’autorizzazione ad espletare l’attività di verifica secondo il DPR 462/01 detto anche “organismo notificato” e che siano in possesso dei requisiti speciali ex art. 83 del d.lgs. 50/2016 commisurati all’importo complessivo di € 471.600,00;

visto altresì l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che recita quanto segue: "Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti



suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139...[...];

considerato che per l'affidamento dei servizi in questione non si procede alla suddivisione in lotti funzionali né prestazionali in quanto gli stessi non sono suscettibili di frazionamento in considerazione della circostanza che la realizzazione degli stessi richiede uniformità di lavorazioni e di soluzioni tecniche che non potrebbe essere assicurata da una pluralità di imprese operanti autonomamente;

visto l'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione.";

visto l'art. 58, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: "Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.";

atteso che ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii" "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

che l'oggetto del contratto, le cui clausole essenziali sono contenute nello schema/capitolato speciale di appalto, è il servizio per le verifiche biennali dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi degli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, ai sensi del D.P.R. 22 ottobre 2021, n. 462- Periodo di riferimento 2021 (limitatamente al mese di dicembre)/2022/2023,

Atteso che con mail del 21.09.2021 è stato richiesto al competente Servizio di Ragioneria di procedere alle seguenti variazioni POG:

- importo di € 11.986,5 dal Cap. 103152 Art. 2 ( ORDPAL-0000) - Mis. 04 Prog. 02 anno 2021 al 103117 Art. 27( MANEDI-0000) Mis. 04 Prog. 02 anno 2021;
- importo di € 143.838,00 dal Cap. 103152 Art. 2 ( ORDPAL-0000) - Mis. 04 Prog. 02 anno 2022 al 103117 Art. 27( MANEDI-0000) Mis. 04 Prog. 02 anno 2022;
- importo di € 131.851,5 dal Cap. 103152 Art. 2 ( ORDPAL-0000) - Mis. 04 Prog. 02 anno 2023 al 103117 Art. 27( MANEDI-0000) Mis. 04 Prog. 02 Anno 2023



che in pari data è stata comunicata all'Ufficio scrivente l'avvenuta variazione POG e forniti i necessari riferimenti contabili;

considerato di prenotare, in ossequio ai principi di armonizzazione contabile ex L. 118/2011 e ss.mm. eii, in considerazione del periodo di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, l'importo complessivo di € 292.932,00 ripartito come segue:

quanto ad € 11.986,5 sul Capitolo 103117 Art. 27 anno 2021 ( creditore/debitore)

quanto ad € 143.838,00 sul Capitolo 103117 Art. 27 anno 2022 ( creditore/debitore)

quanto ad € 131.851,5 sul Capitolo 103117 Art. 27 anno 2023 ( creditore/debitore)

quanto ad € € 4.716,00 sul capitolo 103117 Art. 27 anno 2023 ( diversi incentivi)

**Preso atto che** la spesa di euro € 292.392,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103117/27	MANEDI - MANUTENZIONE EDIFICI - MP0402
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	
Eser. Finanziario	2021	--
Numero		--
Importo	€ 11.986,50	--

Conto Finanziario : S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103117/27	MANEDI - MANUTENZIONE EDIFICI - MP0402
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS



CCA	--	
Eser. Finanziario	2023	--
Numero		--
Importo	€ 136.567,50	--

Conto Finanziario : S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103117/27	MANEDI - MANUTENZIONE EDIFICI - MP0402
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	
Eser. Finanziario	2022	--
Numero		--
Importo	€ 143.838,00	--

Conto Finanziario : S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;



Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

### DETERMINA

1) di approvare il progetto per il servizio per le verifiche biennali dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi degli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, ai sensi del D.P.R. 22 ottobre 2021, n. 462- Periodo di riferimento 2021 (limitatamente al mese di dicembre) /2022/2023, per un importo complessivo di €. 292.392,00 con il seguente quadro economico:

<b>a</b>		<b>SERVIZI</b>	
	<b>a1</b>	<b>Importo dei servizi (di cui € 52.200,00 per spese relative al costo del personale - ex art. 23, comma 16 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.)</b>	<b>€ 234.000,00</b>
	<b>a2</b>	<b>Oneri della sicurezza per rischi interferenti non soggetto a ribasso</b>	<b>€ 1.800,00</b>
		<b>Importo Totale del Servizio a base di gara</b>	<b>€ 235.800,00</b>
<b>b</b>		<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
	<b>b1a</b>	<b>Fondo per funzioni tecniche 2% (art. 113 comma 2 D.lgs 50/2016) (art.2 c.4 tab B Regolamento incentivi approvato con DS 51/2019)</b>	
		<b>- quota relativa all'80% di euro 4.716,00</b>	<b>€ 3.772,80</b>



		<i>Fondo per funzioni tecniche</i>	
	<b>b1b</b>	<i>- quota relativa al 20% di euro 4.716,00</i>	€ 943,20
	<b>b2</b>	<i>IVA sui servizi (22%)</i>	€ 51.876,00
		<i>Importo Totale Somme a Disposizione</i>	<b>€ 56.592,00</b>
		<b>TOTALE FINANZIAMENTO (a + b)</b>	<b>€ 292.392,00</b>

2) di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto relativo acquisito agli atti, nonché le condizioni particolari e i termini ivi previsti;

3) di approvare, per l'affidamento del servizio di cui al punto 1), l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 2, della L. 120/2020 e ss.mm. eii. e dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. eii da espletarsi in base al Capitolato speciale d'appalto e al suddetto importo di € 235.800,00 con il criterio di aggiudicazione del sorteggio pubblico dando atto che gli atti di gara conterranno le clausole essenziali indicate nelle premesse del presente provvedimento che s'intendono qui integralmente richiamate;

4) di prenotare, in ossequio ai principi di armonizzazione contabile ex L. 118/2011 e ss.mm. eii in considerazione del periodo di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, l'importo complessivo di € 292.932,00 ripartito come segue:

- quanto ad € 11.986,5 sul Capitolo 103117 Art. 27 anno 2021 ( creditore/debitore)
- quanto ad € 143.838,00 sul Capitolo 103117 Art. 27 anno 2022 ( creditore/debitore)
- quanto ad € 131.851,5 sul Capitolo 103117 Art. 27 anno 2023 ( creditore/debitore)
- quanto ad € 4.716,00 sul capitolo 103117 Art. 27 anno 2023 ( diversi incentivi)

5) di dare atto che all'esito dell'aggiudicazione di cui all'art. 32, comma 5, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., nonché della relativa dichiarazione di efficacia, si provvederà al perfezionamento dell'obbligazione giuridica ed al corrispondente impegno di spesa imputando le somme in base ai principi di armonizzazione contabile di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.;



Di imputare la spesa di euro € 292.392,00, come di seguito indicato:

Euro 131.851,50 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	1	3	103117/27	9100	21068	2023	80024

CIG: 8912606324

Euro 3.772,80 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	1	3	103117/27	9100	21068	2023	80025

Euro 11.986,50 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	1	3	103117/27	9100	21068	2021	80212

CIG: 8912606324

Euro 143.838,00 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	1	3	103117/27	9100	21068	2022	80098

CIG: 8912606324

Euro 943,20 in favore di DIVERSI INCENTIVI - COMMA 4 C.F - SEDE,ROMA



Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	1	3	103117/27	9100	21068	2023	80026

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Paolo Berno

*Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate*